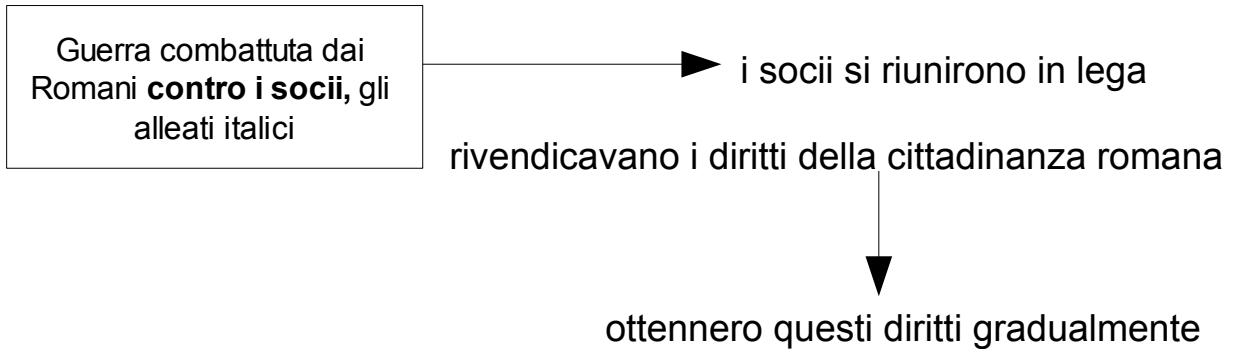


La guerra civile e la fine della Repubblica

91-98 a. C. la guerra sociale



73-71 a. C. la ribellione dei gladiatori e degli schiavi

↓
chiedevano migliori condizioni di vita

↓

SPARTACO radunò un esercito di 70.000 fra gladiatori e schiavi. **Vinse per quattro volte** l'esercito romano finché **fu sconfitto** e tutti i suoi vennero **massacrati**.

1° secolo a. C. scoppiarono tre guerre civili (la guerra civile è combattuta da uomini e donne appartenenti allo stesso popolo)

↓

I **comandanti degli eserciti romani** si affrontarono in una serrata **lotta per il potere**

Mario e Silla

MARIO: popolare, vincitore in Africa e Gallia

SILLA: aristocratico, ex luogotenente di Mario, ebbe la meglio e si fece proclamare dittatore a vita

Pompeo e Cesare

POMPEO: ricchissimo generale (aristocratico)

CESARE: popolare, riuscì a prevalere su Pompeo e si fece proclamare dittatore a vita dal Senato

Antonio e Ottaviano

ANTONIO: ex luogotenente di Cesare

OTTAVIANO: nipote ed erede designato di Cesare, divenne il **primo imperatore** di Roma



Il passaggio dalla Repubblica all'Impero fu quasi atteso dai Romani perché, dopo tante guerre civili e continue vendette, c'era bisogno di una **persona potente** che fosse capace di **imporre e mantenere una pace duratura**